

Sostegno alla polizia “senza se e senza ma”?

Viviamo momenti difficili. Anche là dove la situazione è relativamente tranquilla, molti cittadini percepiscono pericoli e insicurezza. In questo contesto, dobbiamo convenire, il ruolo della polizia è particolarmente esposto e, dunque, difficile. Gli agenti meritano di essere sostenuti quando subiscono insulti e aggressioni. Ma anche i cittadini meritano di essere sostenuti quando vengono ingiustamente maltrattati da agenti che non rispettano le regole della loro professione. Dunque, sostegno agli agenti, di certo alla maggior parte di loro, MA non a quelli che vogliono fare gli sceriffi e che usano le maniere forti anche quando non sono necessarie, magari soprattutto nei confronti di persone deboli o che non godono di protezione. C'è poi da chiedersi come mai le denunce di abuso di autorità riscontrate in questi ultimi tempi riguardano quasi sempre la Polcom di Locarno. Non ricordiamo casi clamorosi che riguardano la polizia comunale di Bellinzona, Chiasso, Lugano, Mendrisio... Come mai le mele marce o accusate di essere tali della polizia si concentrano tutte a Locarno? Non c'è forse da augurarsi che le forze politiche di questa città, oltre manifestare giustamente sostegno agli agenti per il loro difficile operato, si interrogino su chi deve controllare il modus operandi della polizia comunale?

Vanco Malinovski
Consigliere comunale PS